

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

*Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica*

L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il comma 23 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 il quale prevede che *“Per l'esercizio finanziario 2025, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, è istituita una riserva di 4.500 migliaia di euro da destinarsi ai comuni che abbiano conseguito, in base al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, un incremento di almeno il 3 per cento nella riscossione dei tributi propri rispetto all'esercizio precedente e che abbiano approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024 entro il 30 aprile 2025. Il suddetto incremento è calcolato sulla base della media degli incrementi di cui al Titolo I e al Titolo III del rendiconto di gestione. Il fondo è ripartito in ragione del trenta per cento in parti uguali e in ragione del settanta per cento proporzionalmente alla percentuale di incremento della riscossione conseguita. Con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica sono stabiliti i criteri di riparto delle somme di cui al presente comma. Le assegnazioni di cui al presente comma costituiscono intervento a sostegno del bilancio dei comuni destinatari non soggetto alla rendicontazione di cui all'art. 158 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.”*;

**VISTO** il DA. n. 423 del 28 luglio 2025, con il quale in attuazione di quanto disposto con la predetta disposizione di legge, è stato approvato l'Avviso allegato al medesimo provvedimento, recante le modalità attuative per la fruizione delle somme riservate da parte dei comuni che abbiano conseguito, in base al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, un incremento di almeno il 3 per cento nella riscossione dei tributi propri rispetto all'esercizio precedente e che abbiano approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024 entro il 30 aprile 2025;

**VISTA** la nota prot. n. 14662 del 10 settembre 2025, con la quale il Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti locali” del Dipartimento delle Autonomie locali ha evidenziato la necessità di chiarire, con apposito atto di indirizzo, talune criticità interpretative segnalate da comuni potenzialmente destinatari dell'intervento in questione in ordine alle corrette modalità attuative dei criteri di determinazione della percentuale di incremento della riscossione dei tributi propri rispetto all'esercizio precedente previsti dal medesimo comma 23 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1;

**RILEVATO** che, in ordine alle criticità prospettate con la richiamata nota prot. n. 14662/2025, si rende necessario - per fini di omogeneità e di trasparenza nell'attuazione della disposizione recata dal citato comma 23 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 - procedere ad integrare il

sopra richiamato DA n. 423 del 28 luglio 2025 fornendo precise indicazioni in ordine alle modalità attuative dei criteri di determinazione della percentuale minima di incremento, rispetto all'esercizio precedente, della riscossione dei tributi propri, evidenziando che:

- 1) al fine del calcolo dell'incremento dei tributi propri registrato nel 2024 rispetto all'anno 2023, vanno considerate esclusivamente le voci di entrata contabilizzate nei Titoli I e III riferite o comunque correlate ai tributi propri ovvero funzionalmente riconducibili all'esercizio dell'attività di riscossione al cui incremento la norma di che trattasi è nel suo complesso rivolta;
- 2) ai fini del calcolo dell'incremento dei tributi propri registrato nel 2024 rispetto all'anno 2023, oltre ai tributi propri riscossi in conto competenza, vanno considerate le riscossioni in conto residui delle entrate medesime, atteso che dalla formulazione della norma non è dato desumere alcun elemento testuale riferibile ad una tale distinzione;

**RILEVATO**, altresì, di dovere provvedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle istanze da parte dei comuni interessati a concorrere al riparto delle risorse regionali di cui al comma 23 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, ovvero per integrare - tenuto conto di quanto sopra precisato - con la trasmissione del prospetto che dia dimostrazione della corretta determinazione della percentuale di incremento dei tributi propri, le istanze già presentate in conformità all'Avviso di cui al richiamato DA n. 423 del 28 luglio 2025;

*per le motivazioni in premessa*

## D E C R E T A

**Art. 1** - Ad integrazione e parziale modifica dell'Avviso allegato al DA n. 423 del 28 luglio 2025, concernente le modalità attuative per la fruizione - da parte dei comuni che abbiano conseguito, in base al rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, un incremento di almeno il 3 per cento nella riscossione dei tributi propri rispetto all'esercizio precedente e che abbiano approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024 entro il 30 aprile 2025 - delle somme riservate di cui al comma 23 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, è approvato l'Avviso allegato al presente decreto per costituirne parte integrante.

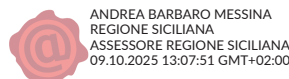
**Art. 2** - Per quanto non diversamente disposto dall'Avviso approvato con il presente decreto, resta confermato in ogni sua parte quanto previsto dall'Avviso approvato con il DA n. 423 del 28 luglio 2025.

**Art. 3** - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 4 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. Dell'emanazione dell'Avviso approvato con il presente decreto, inoltre, verrà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione.

**Art. 4** - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, lì 10 ottobre 2025

L'Assessore  
On.le Andrea Messina



REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
**ASSESSORATO REGIONALE E DELLE AUTONOMIE  
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

**L'ASSESSORE**

*INTEGRAZIONE DELL'AVVISO APPROVATO CON IL D.A. n. 423 DEL 28 LUGLIO 2025  
E RIAPERTURA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*

**OGGETTO:** Assegnazione delle risorse destinate, ai sensi dell'art. 6, comma 23, della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, ai comuni siciliani per l'anno 2025 per il sostegno del bilancio dei comuni. Integrazione dell'Avviso approvato con DA n. 423 del 28 luglio 2025 recante i criteri e modalità di accesso e riapertura termini presentazione istanze.

Ai Legali rappresentanti dei comuni siciliani

e, p.c. Al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali

## **A. PREMESSE**

Con il DA. n. 423 del 28 luglio 2025 è stato approvato l'Avviso pubblico recante i criteri e le modalità per la fruizione delle somme riservate ai comuni in possesso dei requisiti previsti dal comma 23 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1.

Tenuto conto dell'esigenza di meglio precisare le modalità di determinazione della percentuale minima di incremento, rispetto all'esercizio precedente, della riscossione dei tributi propri **che costituisce uno dei presupposti oggettivi di ammissibilità al riparto delle risorse regionali sopra richiamate**, con il presente Avviso si provvede ad integrare quello approvato con il sopra richiamato DA. n. 423 del 28 luglio 2025 fornendo alle amministrazioni interessate apposito foglio di calcolo per effettuare la predetta determinazione.

Al riguardo, giova evidenziare quanto segue:

- 1) al fine del calcolo dell'incremento dei tributi propri registrato nel 2024 rispetto all'anno 2023, vanno considerate esclusivamente le voci di entrata contabilizzate nei Titoli I e III referite o comunque correlate ai tributi propri ovvero funzionalmente riconducibili

all'esercizio dell'attività di riscossione al cui incremento l'articolo di legge è nel suo complesso rivolto;

pertanto:

- del **Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)** vanno considerate esclusivamente le entrate della **Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"**, escludendo le entrate derivanti dalla compartecipazione alle imposte riscosse dallo Stato o dalla Regione e le entrate di natura perequativa;
- del **Titolo III (Entrate extratributarie)** potranno essere considerate esclusivamente le entrate della **Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"** e della **tipologia 300 "Interessi attivi"** solo in quanto strettamente riferibili alle imposte, tasse e proventi assimilati rientranti nella richiamata Tipologia 101 del Titolo I.

- 2) al fine del calcolo dell'incremento dei tributi propri registrato nel 2024, rispetto all'anno 2023, oltre ai tributi propri riscossi in conto competenza vanno considerate le riscossioni in conto residui delle entrate medesime atteso che dalla formulazione della norma non è dato desumere alcun elemento testuale riferibile ad una tale distinzione.

## **B. RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE O L'INTEGRAZIONE DELLE ISTANZE E SCADENZE**

I Comuni in possesso dei requisiti previsti dalla norma in oggetto, interessati a concorrere al riparto delle risorse riservate dal comma 23 dell'articolo 6 della L.r. n. 1/2025 devono presentare apposita istanza, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente, redatta secondo il modello allegato all'Avviso approvato con il D.A. n. 423 del 28 luglio 2025 (allegato A) e corredata dalla seguente documentazione:

- attestazione, sottoscritta dal Segretario comunale e dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente locale richiedente, redatta utilizzando il modello allegato all'Avviso approvato con il D.A. n. 423 del 28 luglio 2025 (allegato B);
- prospetto che dia dimostrazione della corretta determinazione della percentuale di incremento dei tributi propri, tenuto conto di quanto precisato nel precedente paragrafo; a tal fine, si allega al presente avviso il relativo foglio di calcolo che - una volta compilato con i dati riferiti al comune richiedente - dovrà essere sottoscritto dal Segretario comunale e dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente locale.

**Al fine dell'ammissione al riparto, i comuni che hanno già fatto pervenire l'istanza in conformità a quanto previsto dal D.A. n. 423 del 28 luglio 2025, devono provvedere ad integrare la documentazione già trasmessa, inviando il prospetto – debitamente sottoscritto dal Segretario comunale e dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente locale - che dia dimostrazione mediante l'utilizzo del foglio di calcolo allegato al presente Avviso della corretta determinazione della percentuale di incremento dei tributi propri.**

Le istanze per l'ammissione al riparto delle risorse in argomento (corredate dalla predetta documentazione) o l'integrazione di quelle già pervenute dovranno essere trasmesse all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 4 "*Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni*" esclusivamente, mediante apposito servizio di posta elettronica certificata, **entro e non oltre il 31 ottobre 2025, a pena di esclusione**, alla sottostante casella di posta elettronica:

[dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it)

Per agevolare il compito dei comuni interessati si riporta il link per la consultazione sul sito informatico di questo Dipartimento del sopra richiamato D.A. n. 423 del 28 luglio 2025:

<https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2025-07/D.A.%20423%20del%2028.07.2025.pdf>

Eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato non saranno prese in considerazione per la definizione del relativo procedimento amministrativo.

Non potranno, altresì, essere prese in considerazione e formeranno oggetto di esclusione le istanze pervenute oltre il termine previsto a causa di problemi tecnici in fase di trasmissione a mezzo P.E.C., imputabili alle amministrazioni richiedenti.

Del presente documento di integrazione dell'Avviso approvato con il DA n. 423 del 28 luglio 2025 - da pubblicare per esteso sul sito *internet* di questa amministrazione (unitamente allo schema di istanza in formato editabile, allo schema dell'attestazione riferita alla percentuale di incremento nella riscossione dei tributi propri nell'anno 2024, rispetto all'anno 2023 e al relativo foglio di calcolo) - sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana quale regolare notifica ai comuni interessati.

**L'ASSESSORE**

*Andrea Messina*



ANDREA BARBARO MESSINA  
REGIONE SICILIANA  
ASSESSORE REGIONE SICILIANA  
09.10.2025 13:07:51 GMT+02:00

Prospetto allegato all'Avviso approvato con D.A. n. 521 del 10 ottobre 2025

**Prospetto di determinazione dell'incremento percentuale dei tributi propri riscossi (in conto competenza ed in conto residui) nell'anno 2024, rispetto al 2023**

Entrate per tributi propri	rendiconto anno 2023		rendiconto anno 2024		variazione	Incremento % dei tributi propri	Media ponderata (sul valore anno 2023) degli incrementi % dei tributi propri del Titolo I e del Titolo III
	a		b		$c = b - a$	$d = c / a$	$e = \text{media ponderata degli incrementi \% di A e B}$
Ammontare della riscossioni dei tributi propri del Titolo I in c/ competenza e in c/residui (A)		(1)		(3)	€ 0,00		
Ammontare della riscossioni dei tributi propri del Titolo III in c/ competenza e in c/residui (B)		(2)		(4)	€ 0,00		
Totale tributi propri (C = A +B)							

Annotazioni:

- (1) riportare l'ammontare delle entrate contabilizzate sul rendiconto anno 2023 riconducibili alla **Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"**
- (2) riportare l'ammontare delle entrate contabilizzate sul rendiconto anno 2023 riconducibili alla **Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" e della tipologia 300 "Interessi attivi"** strettamente riferite alle imposte, tasse e proventi assimilati rientranti nella richiamata Tipologia 101 del Titolo I
- (3) riportare l'ammontare delle entrate contabilizzate sul rendiconto anno 2024 riconducibili alla **Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"**
- (4) riportare l'ammontare delle entrate contabilizzate sul rendiconto anno 2024 riconducibili alla **Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" e della tipologia 300 "Interessi attivi"** strettamente riferite alle imposte, tasse e proventi assimilati rientranti nella richiamata Tipologia 101 del Titolo I

Il Segretario comunale

Il Responsabile dei servizi finanziari

\_\_\_\_\_  
FIRMA

\_\_\_\_\_  
FIRMA